

«Supplenti, nomine fuori tempo»

Publicate le graduatorie d'istituto, assegnazioni entro lunedì. L'Usp: ritardi in ogni provincia per motivi tecnici: Flc-Cgil: grave danno a docenti e studenti

Graduatorie definitive d'istituto, è di ieri la pubblicazione. Entro lunedì le scuole piacentine saranno chiamate a chiudere la partita di cambi e conferme. L'appuntamento arriva con pesante posticipo rispetto al passato, quando manca un mese o poco più alla scadenza del primo quadrimestre. «Sono partite le chiamate per i supplenti - confermano dall'Ufficio scolastico provinciale di Piacenza, a Borgofaxhall - e lunedì cambi o conferme dovranno perfezionarsi. Il motivo del ritardo? Non lo conosciamo, si tratta di ritardi determinati nell'ambito del funzionamento del sistema del Miur, dunque motivi tecnici che purtroppo hanno pesato su tutte le province».

Ma stavolta la corda rischia di spezzarsi. Per la Flc Cgil di Piacenza si tratta oggi di «una situazione inaccettabile: le graduatorie - denuncia Manuela Calza, segretario provinciale - sono le stesse dell'anno scorso, ad eccezione del personale in fascia aggiuntiva e delle scuole dimensionate. E' un ritardo tecnico che ha provocato un grave disagio ai docenti e al tempo stesso agli studenti di tutti gli ordini di scuola, arrecando un danno consistente alla scuola pubblica».

Le ricadute conseguenti al ritardo di oggi? «Tutte le supplenze assegnate dall'inizio del nuovo anno scolastico - prosegue la Calza - lo sono state fino agli aventi diritto. Oggi dovranno essere riproposte in base alle graduatorie definitive. Molti docenti piacentini, a questo

punto, si troveranno a cambiare classe quando non anche scuola, e tutto ciò mentre siamo già a dicembre. Non vogliamo trascurare nemmeno la mole di lavoro che da oggi va nuovamente a ricadere sulle segreterie, chiamate a rinnovare la procedura». Da ultimo, una precisazione: «L'Ufficio scolastico di Piacenza - avverte la Calza - non ha alcuna responsabilità specifica in questo danno. Le famiglie e gli studenti devono sapere che tutti loro,

compreso il personale della scuola, sono vittime del Miur, che non è neppure in grado di rispettare le scadenze».

Lucia Galeazzi, segretario Cisl Scuola conferma: «In un anno in cui non c'erano aggiornamenti per Piacenza, si sono registrate tuttavia modifiche per dimensionamenti e aggregazioni di altre autonomie scolastiche in altre regioni. E anche noi abbiamo dovuto attendere la pubblicazione delle nuove graduatorie, che hanno assorbito i

cambi. I contratti di supplenze finora sono stati fatti fino all'avente diritto. Nella nostra provincia potranno non essere numericamente rilevanti, i cambi di cattedra, ma in tante classi sì. Siamo al 5 dicembre - rimarca la Galeazzi - non credo ci sia disponibilità da parte delle famiglie ad accettare positivamente un cambio di docenza ad un mese dagli scrutini. E c'è il rischio che questo disservizio si ripeta anche l'anno prossimo».

Simona Segalini

Inquinamento

Giovedì di dicembre: parte la sospensione per il blocco auto

Primo giovedì di dicembre, oggi, dunque niente blocco delle auto in centro. Il provvedimento, come è noto, è infatti sospeso per il mese di dicembre; riprenderà dal 7 gennaio fino al 31 marzo 2013 (e poi primo ottobre-30 novembre 2013). Oggi dunque niente blocco del giovedì, che potrebbe tuttavia tornare a dicembre in caso di circostanze eccezionali, vedi i 7 sforamenti di fila che hanno determinato il blocco del traffico domenica 2 dicembre.

Il divieto di circolazione del giovedì va solitamente dalle 8.30 alle 18.30, dal 1° ottobre al 30 novembre 2012 e dal 7 gennaio al 31 marzo 2013. Tale blocco, come recitano i termini dell'accordo, potrà essere revocato nel caso in cui per sette giorni consecutivi, antecedenti al martedì che prevede il giovedì, non si verificano superamenti dei 50 microgrammi/m3 pm10 sul territorio regionale. L'accordo sull'aria ha incluso anche le domeniche ecologiche: divieto di circolazione (è consentita la sosta) la prima domenica dei mesi di ottobre e novembre 2012, febbraio e marzo 2013, dalle 8.30 alle 18.30; obbligo di spegnimento del motore dei veicoli in sosta.

Dai rubinetti... altissima, purissima e buonissima

L'acqua che sgorga nelle nostre case promossa a pieni voti dalle analisi 2012 del Gruppo Iren

Altissima, purissima... piacentinissima. È dunque buonissima. È promossa a pieni voti l'acqua che sgorga dai rubinetti delle nostre case nel Comune di Piacenza dove il Gruppo Iren ha reso noti i risultati delle analisi effettuate nel primo semestre del 2012: l'iniziativa si inserisce nell'ambito della campagna nazionale "Sull'acqua, il massimo della trasparenza" promossa da Coop Italia e Federutility per sensibilizzare i consumatori su un consapevole consumo dell'acqua. E qui entrano in gioco Coop. Consumatori Nordest e Coop. Eridana: entrambe infatti ieri hanno firmato un accordo per esporre nei loro punti vendita le tabelle con i parametri sulla qualità dell'acqua "di casa" e distribui-



La presentazione dell'iniziativa ieri all'Ipercoop Gotico (foto Lunini)

re il materiale informativo.

Da ieri dunque chi si recherà ad acquistare l'acqua confezionata nei quattro punti vendita di Coop. Consumatori Nordest e nei diciotto di Coop. Eridana si troverà davanti la tabella che in-

dica la purezza e la "bontà" effettiva della nostra acqua piacentina: "Abbiamo un'acqua abbastanza buona" ha confermato il direttore operativo di Iren Emilia Eugenio Bertolini durante la presentazione dell'accordo svol-

tosì nella sede del centro commerciale Gotico alla presenza dei direttori di Ipercoop Giuseppe Rolli e di Coop. Eridana Elio Bravo, "e a dimostrarlo sono i parametri, i cui valori si attestano abbondantemente sotto i limiti normativi. In particolare voglio sottolineare la bassissima presenza di cloruri necessari per disinfettare l'acqua in caso di trasporti lunghi: è ovvio che se privilegiamo un'acqua quasi a chilometro zero questi quantitativi si riducono".

In particolare, andando ad analizzare la tabella, si scopre che la concentrazione di ioni di idrogeno si attesta a 7,4 rispetto a un parametro che dovrebbe essere compreso fra 6,5 e 9,5, mentre i cloruri ammontano a 20,9 rispetto a un tetto massimo che

deve essere inferiore a 250 milligrammi; completamente assenti risultano i nitrati, mentre i nitrati sono solo 35 milligrammi per litro (rispetto al limite che deve essere inferiore a 50) e il temuto sodio conta 10,4 milligrammi su una quota massima inferiore ai 200.

"Vogliamo sensibilizzare la popolazione a usare l'acqua del rubinetto o a privilegiare le acque a chilometro zero" ha spiegato Rolli, "l'obiettivo è anche di ridurre il materiale di confezionamento delle bottiglie". Al proposito Bravo ha evidenziato come "nelle sedi di Coop di via Poggi, Cortemaggiore e Borgonovo siano già state installate delle macchine "mangia bottiglie" grazie alla collaborazione con Iren".

Betty Paraboschi

«Gli Ogm sono piante come le altre» Il ricercatore Bressanini al CaffExpò

Il vero segreto che riguarda gli Ogm? È che in realtà sono piante come le altre. Ed è questo che le aziende produttrici devono chiarire, informando a dovere le persone. Il delicato argomento degli Organismi geneticamente modificati è stato al centro dell'aperitivo scientifico CaffExpò di ieri pomeriggio, il ciclo di conversazioni in programma al bar dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, che vuole coinvolgere i cittadini sugli argomenti dello sviluppo sostenibile, con particolare riferimento agli argomenti di riflessione che compongono il tema di Expo2015: "Nutrire il Pianeta, Energia per la vita": sicurezza e qualità alimentare, sostenibilità ambientale, innovazione, cooperazione e sviluppo nell'alimentazione, aspetti socio-culturali legati al cibo (un'idea del Centro di ricerca sull'agricoltura sostenibile Opera, sviluppata grazie alla collaborazione tra gli studenti della scuola di dottorato Agrisystem ed il Laboratorio Usc ExpoLab).

L'incontro, intitolato "A tavola con gli Ogm. Mi stanno raccontando la verità?", ha visto l'intervento di Dario Bressanini, ricercatore, creatore e curatore del blog "La scienza in cucina", intervistato da Giovanni Sogari, dottorando Agrisystem. Il curriculum di Bressanini è quello di un esperto in materia alimentare, che oltre a curare il blog tiene una rubrica dal titolo "Pentole e provette", che spazia dalla cucina a temi più complessi come l'agricoltura biologica e la clonazione. E tra questi ci sono anche gli Ogm, prodotti che ancora oggi i consumatori guardano con scetticismo e che non riescono a mettere alla pari dei normali organismi. Bressanini, nel corso della sua dissertazione, si è quindi preoccupato di sfatare alcuni tabù. «Quello che mi pre-



Il ricercatore Bressanini (primo a sinistra) ieri alla Cattolica per CaffExpò (foto Del Papa)

me di dire oggi - rivolgendosi ai presenti - è che gli Ogm sono piante come tutte le altre. La ricerca scientifica in questi anni ha dato vita a delle certezze e ad altrettante leggende su di loro, ma in linea di massima posso assolutamente dire che non c'è alcun pericolo per la propria salute a consumare una verdura o altro geneticamente modificato». Ma come si può invertire il pensiero di coloro che ancora

non si fidano? «In Italia siamo indietro - ha detto Bressanini - la nostra società non li accetta ancora, mentre in altri paesi c'è molta più fiducia. La colpa è delle aziende produttrici, non si preoccupano di informare a dovere i consumatori sulle verità che stanno intorno a questi prodotti. Se ne deve parlare ed analizzare i singoli casi, solo così si vince la diffidenza».

Gabriele Faravelli

AL CENTRO LEROY MERLIN Dopo il furto restituisce la merce, si dilegua ma lascia i documenti

(er. ma) Tentativo di furto al centro commerciale "Leroy Merlin" alla Galleana. L'uomo supe- ra le casse con un trapano e batterie per un valore di circa 90 euro. Purtroppo per lui non fa i conti con il sistema antitaccheggio che segnala il furto. Vistosi scoperto, il ladro fugge di corsa verso il parcheggio inseguito dal direttore del centro commerciale. E' accaduto l'altra mattina alle 9.30. Il responsabile del centro commerciale è riuscito a raggiungere nell'area di sosta il la-

dro, che immediatamente ha restituito il malto ma esprimendo l'intenzione di voler acquistare gli oggetti, forse nel tentativo di evitare la denuncia. Promettendo che sarebbe tornato quanto prima con i soldi per pagare il trapano e le batterie, l'uomo ha lasciato come garanzia la sua carta d'identità al direttore e si è allontanato.

Invece non si è fatto più vedere, perciò il direttore del centro commerciale si è rivolto alla polizia. Agli agenti della volante è bastato poco per individuare, attraverso la carta d'identità, il presunto taccheggiatore in un sessantaduenne di Milano con numerosi precedenti per furti in centri commerciali.

Ogni malato di leucemia ha la sua buona stella.

7, 8 e 9 dicembre

aiuta la ricerca e la cura delle leucemie, dei linfomi e del mieloma. Ti aspettiamo in tutte le piazze d'Italia.



ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE-LINFOMI E MIELOMA ONLUS
Sede Nazionale:
Via Casilina, 5 - 00182 Roma
C/C Postale n. 873000

Per sapere in quali piazze trovi le stelle AIL chiama il numero 06/70386013 o vai su

www.ail.it